

Balzo del fatturato, Smigroup top in Italia

Secondo i dati Mediobanca l'azienda di San Giovanni Bianco può vantare una crescita record: più 28% «Il nostro segreto? Innovazione, flessibilità e buoni prezzi». Spiccano pure Mediamarket e Brembo

Un record invidiabile quello di Smigroup, evidenziato nelle classifiche annuali dell'ufficio studi di Mediobanca a proposito delle principali società italiane (sono stati analizzati 3.533 bilanci forniti dai principali gruppi). L'azienda di San Giovanni Bianco, di proprietà della famiglia Nava, che produce macchine e impianti di imbottigliamento e confezionamento di alimenti e bevande e che ha in organico 650 dipendenti, ha stabilito infatti il record italiano di incremento di fatturato nel 2013, con un +28% (la quota export ha raggiunto ormai il 97% del fatturato), passando da 91 a oltre 117 milioni di euro.

Il dato si riferisce a tutte quelle società italiane con un fatturato inferiore a 3 miliardi di euro o con più di 499 dipendenti. «Sicuramente è un primato che ci inorgolisce - spiega Pietro Volpi, responsabile dell'ufficio marketing di Smi -, ed è figlio di tante cause: tra le principali c'è certamente il fatto che le macchine, che produciamo noi, sono molto flessibili grazie alla ricerca e innovazione continua che ci ha sempre contraddistinto. Inoltre vantiamo un ottimo mix qualità-prezzo che i clienti hanno mostrato di apprezzare in tutti questi anni». Si può dire che Smi abbia sentito molto meno di altri in questi anni la crisi globale: «Noi operiamo in

settore - spiega ancora Volpi -, le macchine di imbottigliamento, che è andato meno in sofferenza di altri, perché si parla di beni primari, come l'imbottigliamento di acqua, latte, conserve, soft drink. Anche se il 2013 è stata l'annata record, dal Duemila gli esercizi molto positivi non sono stati rari per fortuna, con incrementi di fatturato dal 15 al 25%. Di pari passo negli ultimi 15 anni la nostra forza lavoro è raddoppiata, e abbiamo potuto dare un'opportunità a tanti nostri giovani: una caratteristica che cerchiamo in loro e la naturalezza nell'approcciare le moderne tecnologie, proiettandosi verso i mercati del futuro».

Innowatio e Kiko tra le aziende che scalano più posizioni in classifica

Maci sono tante altri dati che interessano le bergamasche nelle classifiche di Mediobanca, con la premessa dell'esclusione del Gruppo Tenaris, che di per sé sarebbe 12° assoluto, perché non ha sede in Italia. Il primato provinciale spetta quindi a Italmobiliare che raggiunge il 27° posto assoluto perdendo una posizione rispetto al 2012. Nella classifica per perdite è al settimo posto con 402 milioni nel biennio 12-13, con l'anno scorso in miglioramento. Nella graduatoria per fatturati, Italmobiliare è seguita da Mediamarket, 68° e da Brembo che approda nella «Top 100», passando dal 113° al 92° posto. Poi vengono il gruppo Same Deutz al 138° posto e Dalmine, che

da solavale comunque la posizione numero 153. A seguire ancora Radicifin (164°), Innowatio (189°), Edelweiss Energy Holding (197°) e Sanpellegrino (205°).

Tra le aziende che spiccano il balzo maggiore in classifica generale oltre a Innowatio (dal 243° al 189° posto), si mette in evidenza la percassiana Kiko: scala infatti 72 posizioni la società di cosmetica, passando dal 459° al 387° posto. Buone infine le performance per Ivs di Seriate che dalla posizione 670, approda alla 634.

Più interessanti le dinamiche al livello settoriale. Per quanto riguarda il commercio ad esempio Mediamarket (Mediaworld) con sede a Curno, risulta la prima società italiana che opera nel «non-food» con 2.149 milioni di fatturato (-4,5% sul 2012).

Nella meccanica la Brembo si attesta al quinto posto, passando da 1.338 a 1.566 milioni, con un incremento del 12,8%. Settimo posto assoluto invece, nel comparto arti grafiche e editoriali, al gruppo Pozzoni di Cisano, che pur perdendo terreno in un contesto di grande criticità settoriale, si conferma tra le imprese trainanti, con 269 milioni di fatturato (l'anno prima aveva toccato 331 milioni) e assestandosi al 573° posto della classifica generale. Sul fronte alimentare invece ci sono due grandi gruppi che hanno controllato in Bergamasca: Lactis per Parmalat (che detiene il primato del comparto) e Sanpellegrino per Nestlé all'ottavo posto assoluto. ■

Le principali società bergamasche

Società industriali e di servizi (ordinate sul fatturato 2013)	2013			2012		
	Graduatoria	Fatturato	Ris. Comp.*	Graduatoria	Fatturato	Ris. Comp.*
1 # Italmobiliare	27	4.467.022	-129.735	26	4.709.655	-272.362
2 # Italcementi - Fabbriche Riunite Cemento (Gruppo Italmobiliare)	*	4.235.433	-165.049	*	4.478.796	-395.185
3 Mediamarket	68	2.149.300	18.035	66	2.250.407	5.235
4 # Brembo - Freni Brembo	92	1.566.143	89.016	113	1.388.637	77.770
5 # Same Deutz-Fahr Group	138	1.211.853	60.631	143	1.187.832	50.093
6 Dalmine	153	1.111.809	63.679	133	1.255.570	114.284
7 # Radicifin	164	1.044.335	26	154	1.084.405	-9.255
8 # Innowatio	189	881.791	4.745	243	681.997	8.347
9 Same Deutz-Fahr Italia (Gruppo Same Deutz-Fahr Group)	*	863.089	33.788	*	791.113	16.338
10 # Edelweiss Energy Holding	197	847.801	8.638	200	866.502	9.896

Le società dinamiche con più di 500 dipendenti, hanno avuto i maggiori incrementi di fatturato

Denominazione sociale	Fatturato		Incr. ricavi 13-12 %	Ris. d'esercizio del gruppo		Indic. ris. sui ricavi		Export/Fatturato		Capitale netto del gruppo		Debiti finanziari		Debiti finanziari in % del cap. netto	
	2012	2013		2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013		
#SMIGROUP	91.892	117.607	28,0	8.276	14.031	11,9	66,2	60.199	75.271	19.548	17.803	32,5	23,7		
#STEVANATO GROUP	200.013	241.449	20,7	20.013	23.019	9,5	89,6	84.916	99.109	107.278	122.510	126,3	123,6		

FONTE: Servizio Studi Mediobanca # Dati di bilancio consolidato * Risultato di competenza degli azionisti del gruppo Valori in migliaia di euro © emme s.p.a.

Focus banche

In evidenza le perdite della Bcc Caravaggio

La classifica delle prime banche italiane (redatta da Mediobanca in base al totale attivo tangibile) nel 2013 non evidenzia particolari scossoni. Ubi Banca si conferma al quinto posto (121 miliardi, -6,3% rispetto all'anno precedente), preceduta da Banco Popolare (124 miliardi, -4,5%). Nelle prime tre posizioni sempre UniCredit che conserva il primato (pur in decremento del 7,8% a 840 miliardi di euro) davanti ad Intesa Sanpaolo (619 miliardi, -6,1%) e Banca Mps (198 miliardi,

-9,1%). Piuttosto a livello locale, tra le banche in cui le incidenze delle perdite su crediti sono superiori al 100% dei ricavi si segnala la Bcc di Caravaggio con un indice del 126,7%. Al livello generale infine, banche popolari mostrano dal 2005 un più elevato tasso di crescita dei crediti alla clientela (+6,7% medio annuo, 67,8% il cumulato), con un saldo netto nel periodo pari a 162 miliardi, quasi il triplo rispetto a quello delle banche commerciali.



In collaborazione con



Mopar con



... A PREZZI INCREDIBILI.

SU FIAT 500, FIAT PANDA E LANCIA YPSILON 5 P
1.2 BENZINA

CAMBIO OLIO
E FILTRO

75€

SOSTITUZIONE
PASTIGLIE FRENO
ANTERIORI

87€

Per le offerte disponibili sugli altri modelli della gamma Fiat e Lancia, vai su forfaitsenzasorprese.it Le Concessionarie e Officine Autorizzate ti aspettano, ma solo fino al 30 novembre 2014!



More care for your car

Mopar® è il brand di riferimento per i servizi, il customer care, i ricambi originali e gli accessori per i marchi di FCA

Prezzi comprensivi di IVA, ricambi originali, lubrificante e manodopera. Fino al 30.11.2014 per Fiat 500, Fiat Panda e Lancia Ypsilon 5 P con motorizzazione 1.200 cc. benzina. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Solo presso i punti assistenziali Fiat e Lancia aderenti all'iniziativa. Ulteriori dettagli su www.forfaitsenzasorprese.it